

.Darfur.

Un lacrima cade
su di un cadavere.

Ha un proiettile
nel cuore.

Questo non è
amore.

E' uno dei tanti,
e domani
non sarà
solo.

Poggiano tutti
su di una montagna
di sterco fresco.

C'è già chi ha
assimilato l'odore
e chi ancora spera
nell'amore.

Ma nessuno
la vuole.

In fin dei conti:
è un proiettile
nel cuore.

Mi aggrappo alle stelle
e direziono la luna
verso la terra bruciata.

Illumino,
ma tutti vedono
buio.

Per chi non vive
nella loro pelle
è semplice
svegliarsi e
continuare
a sorridere
alla gente.

Ma questa realtà
è la verità?

Umiliazioni,

deturpazioni,
genocidi
e speranza,
speranza
nel bianco
sapendo
che si tratta
di un colore
 neutro.

Ma questa realtà
 è la verità?

Un bimbo chiede
al padre:

- Conosci la strada
 che conduce al cielo?

Poggia su di uno stelo,
vicino al mucchio nero,
è un cadavere con un nome,
perso tra le carezze
di un figlio senza più nome.

Non esiste pace,
 se nessuno la vuole.

Dalle stelle
non posso
che cadere,
ma qualcuno
- tra di loro -
saprà prendermi
 al volo.

Ora, non posso fermare
 una lacrima che cade.

E io non sono
 più bianco.

Mi sdraio
sullo sterco
e osservo una
farfalla azzurra
volare sul mio
 naso,
sangue rosso
scivolare sul mio
 volto.

Ora, mi rendo conto
che basta una mano

per frenare il gesto
di un'altra mano.

Mi alzo e lo grido
al prossimo,
ma ha già tagliato
il polso.

Ora,
in questo mondo,
tra la vita
e la morte:
qual è la giusta
sorte?

This document was created with Win2PDF available at <http://www.daneprairie.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.